

Relazione sull'attività del Consiglio delle autonomie locali

Anno 2025

Premessa

La presente relazione sulle attività svolte dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL) nell'anno 2025, rappresenta la prima che viene portata all'approvazione dell'organo dopo il suo rinnovo, avvenuto a seguito delle elezioni amministrative che hanno coinvolto, a maggio del 2024, oltre il cinquanta per cento dell'insieme dei Comuni della Regione.

Dal documento emerge con chiarezza la funzione strategica del CAL, garante della partecipazione degli Enti locali ai processi decisionali regionali e interprete delle istanze che ricadono sull'attività amministrativa di Comuni e Province.

Tale funzione risulta oggi ancora più rilevante alla luce delle modifiche statutarie approvate nel 2024, che hanno elevato l'integrazione tra i livelli di governo a fondamento dell'attività regionale, riconoscendo al CAL un ruolo di primo piano nei rapporti interistituzionali ispirati ai principi di sussidiarietà e leale collaborazione.

L'attività del 2025 ha visto il Consiglio impegnato non solo nell'esercizio delle funzioni consultive che si sostanziano principalmente nell'espressione di pareri obbligatori richiesti dall'Assemblea legislativa e dalla Giunta regionale, ma anche nel consolidamento di sinergie strategiche. Particolare rilievo assumono infatti i rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia nell'ambito della tematica riguardante i processi partecipativi e l'amministrazione condivisa e con ANCI Umbria per supportare gli enti locali nell'accesso ai fondi europei, confermando il protagonismo del CAL anche nell'attuazione del diritto dell'Unione Europea.

Si coglie l'occasione per ringraziare i Vicepresidenti Fabrizio Gareggia e Monia Paradisi e tutti i componenti che con costanza e impegno hanno partecipato attivamente all'attività del CAL in questo primo anno di lavoro, nell'interesse comune di far crescere la cooperazione amministrativa tra vari livelli istituzionali in un'ottica strategica volta allo sviluppo del territorio e delle comunità.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di consolidare sempre più il CAL come baricentro delle istanze locali, trasformando il dialogo istituzionale in azioni concrete per l'efficienza dei servizi e la valorizzazione delle autonomie dell'Umbria.

Il Presidente pro tempore

Erigo Pecci

Il ruolo e le funzioni del Consiglio delle Autonomie locali

Il Consiglio delle autonomie locali rappresenta uno strumento di garanzia, di partecipazione democratica e di consultazione nei processi decisionali regionali, nell'ottica del principio di sussidiarietà, nell'esercizio delle funzioni regionali e nel confronto tra Regione e Comuni.

Introdotta nell'ordinamento quasi 20 anni dopo la Conferenza Stato-Regioni, e quindi "cronologicamente" ultimo nato tra gli organi di raccordo delle diverse forme di governo, il CAL occupa una posizione di primo piano, essendo l'unico organo di raccordo previsto da una fonte di rango costituzionale.

Il suo porsi al vertice del sistema evolutivo degli organi di collegamento tra i diversi livelli di governo, fa sì che l'operato del Consiglio delle autonomie locali risulti particolarmente significativo nell'ambito dei rapporti infra-regionali, quale forma organizzativa stabile di dialogo e confronto tra enti.

La previsione costituzionale per la quale: *«In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali»* ha rappresentato una grande innovazione, facendo assumere per la prima volta ad un istituto di rappresentanza degli enti locali, rilevanza costituzionale.

Il legislatore, con questa previsione, ha dunque inteso il rapporto tra Regione ed Enti locali come ossatura di un sistema regionale privo di contrapposizioni soggettive, vocato a dare attuazione ai principi di sussidiarietà e di leale collaborazione.

Principi che la Regione Umbria, nel modificare la propria carta statutaria nel 2024, ha voluto fortemente valorizzare, dedicando il Titolo IV ai *Rapporti tra Regioni ed Enti locali*, con il fine di promuovere e favorire rapporti istituzionali stabili con i Comuni e le loro Unioni e Associazioni (art. 25 bis), nonché con le Province e ispirando i rapporti con gli Enti locali ai principi di autonomia, sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Le modifiche allo Statuto regionale hanno riguardato anche l'art. 26 (Integrazione tra livelli di governo), che ha posto l'integrazione tra livelli istituzionali elettivi previsti dalla Costituzione a fondamento dell'attività regionale, assicurando il *«concorso e la partecipazione degli Enti locali e delle loro forme associative alla formazione delle scelte legislative e dei procedimenti di attuazione, anche per il tramite del Consiglio delle Autonomie locali»*.

Il Consiglio delle Autonomie locali della Regione Umbria è poi disciplinato in modo specifico agli articoli 28 e 29 dello Statuto, che ne delineano i caratteri fondamentali e garantiscono la più ampia rappresentatività territoriale e politica, prevedendo, oltre alla rappresentanza degli esecutivi, un'adeguata rappresentanza dei Consigli comunali: una scelta che connota fortemente il modello umbro, distinguendolo per la particolare attenzione al pluralismo e alla rappresentanza delle assemblee elettive locali rispetto ad altre esperienze regionali.

Chiamato dallo Statuto a svolgere funzioni consultive, attraverso l'espressione di pareri obbligatori sulle proposte relative al conferimento di funzioni agli enti locali, al bilancio, al sistema tributario e finanziario, alla programmazione e pianificazione regionale, la sfera di intervento del Consiglio delle Autonomie locali si è estesa nel tempo anche a tutta una serie di ulteriori funzioni riconosciutegli dalla legge, in particolare dalla l.r. n. 20/2008 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali).

Alle funzioni più propriamente consultive si associano infatti funzioni propositive, di iniziativa legislativa e di espressione di pareri facoltativi; funzioni di studio e informazione che configurano il CAL quale sede di approfondimento, informazione e confronto sulle problematiche di interesse locale; funzioni di concertazione, che individuano nell'organo stesso la sede della Conferenza deputata alla realizzazione delle intese previste nelle leggi regionali.

Inoltre al CAL sono attribuite dal Testo unico della Sanità le competenze e le funzioni di Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria. In particolare, l'art. 9 comma 4 della l.r. 11/2015 (Testo unico in materia di sanità e servizi sociali), dispone che al CAL spetti l'espressione del parere sul bilancio preventivo delle Aziende ospedaliere di Perugia e Terni.

Al Consiglio delle autonomie locali sono attribuite dalla Legge n. 131/2003, (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) anche funzioni di controllo istituzionale e di garanzia, che si sostanziano nel ruolo di ausilio nei confronti della Corte dei Conti nell'esercizio della funzione di controllo collaborativo sulla sana gestione degli enti territoriali e sul funzionamento dei controlli interni, affidati appunto alle Sezioni regionali del giudice contabile, al fine di ottimizzare l'azione amministrativa.

Infine, l'art. 1 bis della l.r. n. 20/2008, in ottemperanza alla recente previsione statutaria¹ ha ampliato l'ambito di attività del CAL, disponendo un suo maggior protagonismo per quanto riguarda le scelte legislative ed i procedimenti di attuazione del diritto europeo, disponendo l'espressione di pareri obbligatori sia sui progetti di atti dell'Unione europea esaminati nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione della normativa dell'Unione europea, quando vertono su materie attinenti all'organizzazione territoriale locale, alle competenze e alle attribuzioni degli Enti locali o che comportino entrate e spese per gli Enti medesimi; sia sui progetti di legge per il recepimento delle direttive e degli atti normativi dell'Unione europea.

¹ Legge statutaria n. 1 del 15 febbraio 2024

Art. 25 (Integrazione europea e rapporti con l'estero¹ bis).

La Regione contribuisce alla formazione, esecuzione e attuazione degli atti dell'Unione Europea, sentito il Consiglio delle Autonomie locali nelle materie attinenti all'organizzazione territoriale locale, alle competenze e alle attribuzioni degli Enti locali o che comportino entrate e spese per gli Enti stessi

Composizione del CAL

La legge l.r. n. 20/2008 nel dare attuazione alle norme statutarie, ha disciplinato il CAL in modo da garantire la più ampia rappresentatività territoriale e politica, prevedendo, oltre alla rappresentanza degli esecutivi, un'adeguata rappresentanza dei Consigli comunali.

La composizione del CAL della Regione Umbria è definita all'articolo 6 della legge 20/2008 e prevede che il CAL sia composto da membri di diritto, membri elettivi e membri designati.

1. Membri di diritto:

- a) i Presidenti delle Province della Regione;
- b) i Sindaci dei Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti.

2. Membri elettivi:

- a) dieci Consiglieri comunali di Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti;
- b) 3 Consiglieri di Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e superiore a cinquemila abitanti;
- c) 3 Consiglieri di Comuni con popolazione inferiore o pari a cinquemila abitanti.

3. Membri designati:

- a) 3 Sindaci in rappresentanza di Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e superiore a 5.000, di cui 2 per la Provincia di Perugia e 1 per quella di Terni;
- b) 5 Sindaci in rappresentanza dei Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti, di cui 3 per la Provincia di Perugia e 2 per la Provincia di Terni.

Il 22 gennaio 2025 si sono svolte presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria le elezioni per il rinnovo del Consiglio delle Autonomie locali: attraverso il nuovo meccanismo elettorale individuato dalla l.r. n. 17/2024 sono stati eletti i 16 componenti elettivi che, insieme ai Sindaci designati dalle due Province e ai membri di diritto, compongono il nuovo organo, composto da 41 membri.

La partecipazione alle elezioni è stata amplissima: oltre il 95% dei Comuni della Regione ha inviato propri delegati presso la sede dell'Assemblea legislativa per le votazioni.

Nella seduta di insediamento che si è svolta il 24 febbraio 2025 presso l'Assemblea legislativa ove ha sede il Consiglio delle Autonomie locali, i membri del CAL hanno eletto all'unanimità i componenti l'Ufficio di Presidenza.

La carica di Presidente è stata ricoperta dal Sindaco del Comune di Bastia Umbra Erigo Pecci. Quali Vice Presidenti sono stati eletti: il Sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia e la Consigliera del Comune di Città di Castello Monia Paradisi.

L'attuale composizione è riportata all'Allegato n. 1.

DELIBERAZIONI CAL E PARERI OBBLIGATORI

Il CAL si è confermato anche nel 2025 quale sede istituzionale privilegiata di confronto e raccordo fra gli Enti locali e la Regione, dispiegandosi nel raggio delle funzioni attribuitegli dalla legge istitutiva e dallo statuto regionale.

In particolare, per la sua natura di organo di consultazione, di partecipazione ai processi decisionali della Regione e di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali dell'Umbria, tale attività si è prevalentemente espressa nella deliberazione di pareri obbligatori resi all'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto regionale e dell'articolo 2, comma 1 della l.r. 20/2008, che prevede che il CAL esprima parere obbligatorio:

- a) sulle proposte relative ad atti di programmazione regionale generale;
- b) sul disegno di legge avente ad oggetto il bilancio di previsione e sul disegno di legge di rendiconto generale della Regione;
- c) sulle proposte di atti riguardanti l'attribuzione e l'esercizio, anche in forma associata, di funzioni e competenze dei Comuni e delle Province.

La l.r. n. 20/2008 prevede, all'art. 2, comma 1, lettera g), che il CAL svolga tutte le funzioni e le competenze contenute dallo Statuto e dalle leggi statali e da quelle regionali e tra queste rientrano anche le designazioni di propri rappresentanti in organismi di nomina della Giunta regionale, previsti nelle varie leggi di settore. Nell'anno 2025 sono state dunque deliberate tutte le designazioni richieste dalla Giunta per la ricostituzioni di organismi regionali.

Infine il CAL ha esercito il ruolo, che gli riconosce la legge, di informazione, studio, consultazione, raccordo e proposta sui temi che interessano gli enti locali (l.r. 20/2008, art. 2 comma 2, lett. b)), presentando un proprio programma di attività con iniziative nel campo dell'amministrazione condivisa, della programmazione europea, dell'intelligenza artificiale e della mappatura della sentieristica regionale e stipulando accordi con l'Università degli Studi di Perugia e con l'ANCI Umbria e l'Assemblea legislativa, come sarà meglio specificato nel prossimo paragrafo.

La tabella che segue sintetizza il lavoro svolto dal CAL nell'anno 2025 durante le 14 sedute in cui si è riunito in modalità mista, nel rispetto del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa e in particolare il Capo VIII ter (Svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica).

In totale il CAL ha espresso n. 15 pareri obbligatori di cui: 6 richiesti dalla Giunta regionale, n.9 richiesti dalla Presidente dell'Assemblea legislativa, e 1 su richiesta della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica.

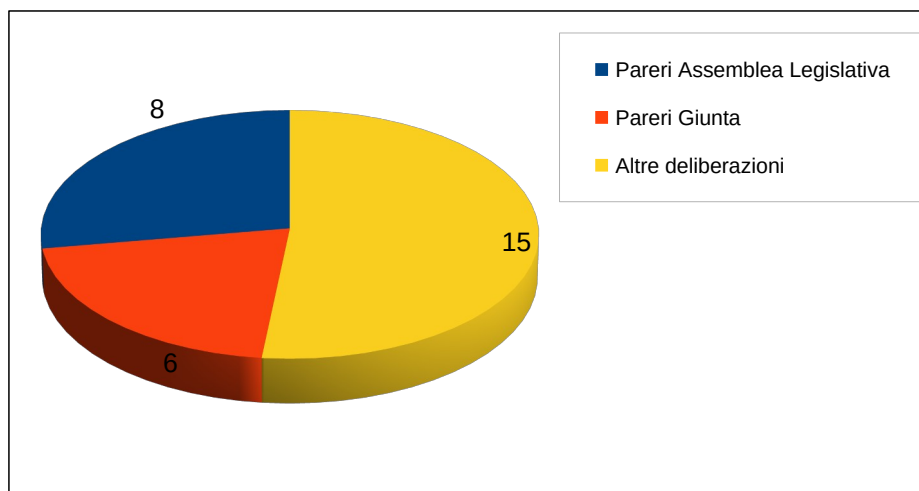
Dei pareri obbligatori richiesti dalla Presidente dell'Assemblea legislativa:

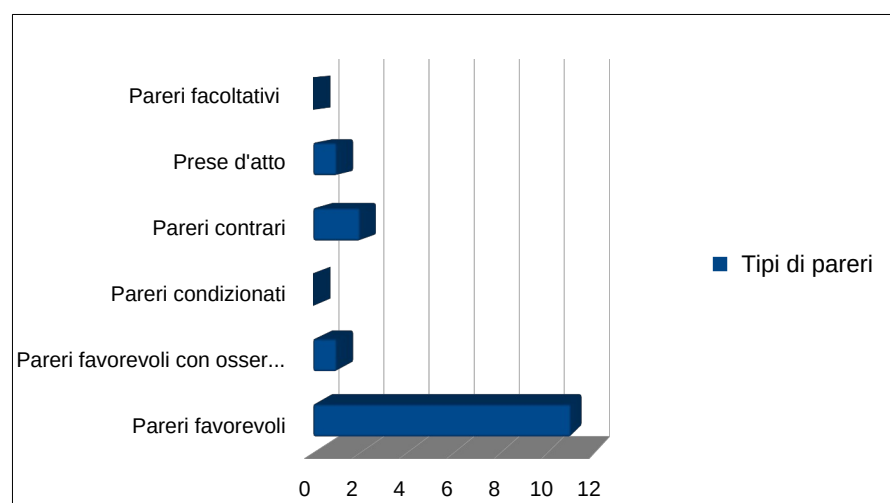
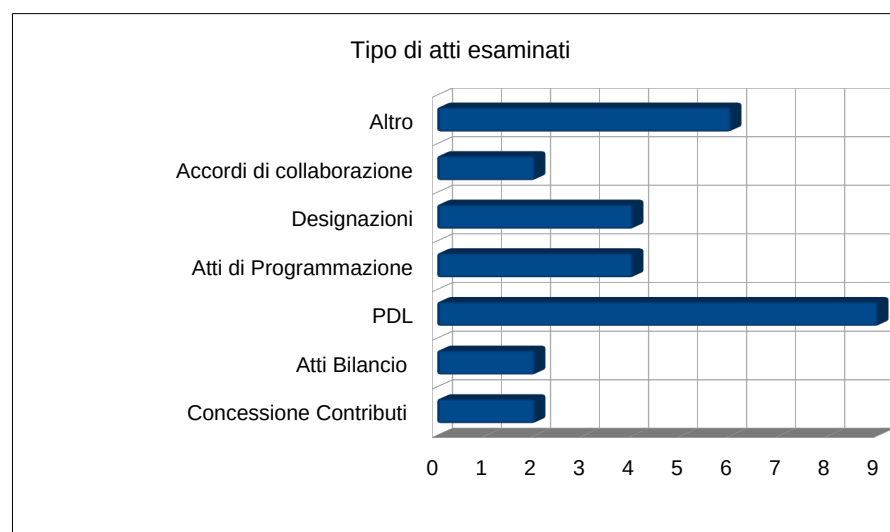
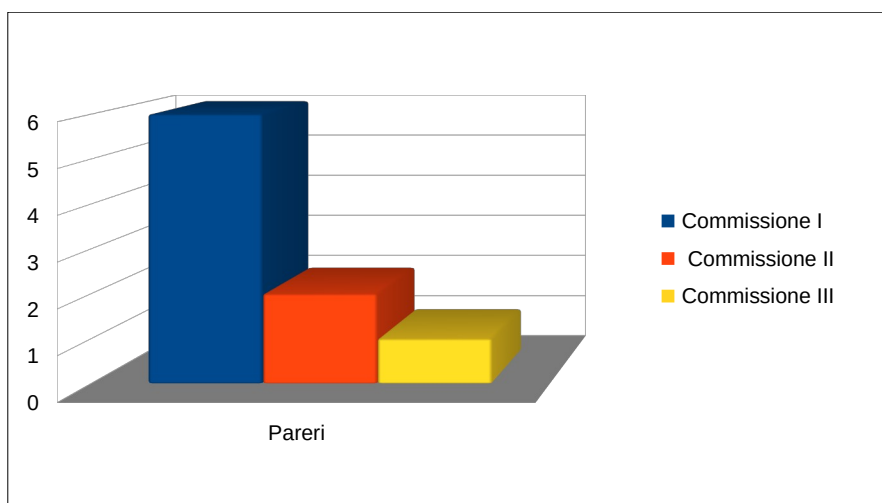
- 6 sono stati trasmessi per competenza alla I Commissione consiliare;
- 2 alla II Commissione consiliare;
- 1 alla III Commissione consiliare.

Nello specchio sottostante viene riportato un quadro riassuntivo dei vari pareri espressi dal CAL e delle ulteriori deliberazioni assunte dall'organo, suddivisi per sedute, che sono riportati con maggior dettaglio all'Allegato n. 2:

PARERI OBBLIGATORI					ALTRE DELIBERAZIONI	
Seduta	Parere favorevole	Parere favorevole con Osservazioni e raccomandazioni	Parere contrario	Presa d'atto	Designazioni	Altro
24 febbraio						1
3 marzo			1	1		
12 marzo			1			1
31 marzo					2	1
9 aprile	2					
16 aprile	1					
12 maggio	1				1	1
23 giugno	1				1	1
17 luglio	1				1	
23 settembre	1					
1 ottobre	1				1	
27 ottobre		1				
3 dicembre	2					1
18 dicembre	1					2
Totale pareri: 15					Tot. 14	
Totale Deliberazioni: 29						

Nei grafici sottostanti sono rappresentati i pareri espressi dal CAL nel corso del 2025 suddivisi per ente richiedente, Commissione competente, tipologia dell'atto esaminato e tipologia del parere stesso.





Il programma di attività del CAL

L'articolo 2, comma 2, lettera h) della l.r. n. 20/2008 dispone che il CAL debba trasmettere, entro il 30 giugno di ogni anno, il proprio programma di attività, indicando le iniziative di studio, ricerca e pubblicazione utili a supportare gli enti locali nella loro attività amministrativa e indicando il fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo.

Per lo svolgimento di queste attività l'Assemblea Legislativa mette a disposizione del CAL le necessarie risorse umane e materiali (art. 12 della L.3. 20/2008).

Tale fabbisogno è così suddiviso per consentire di finanziare la piena attività dell'organo:

Bilancio Assembleia legislativa	Fabbisogno CAL Anno 2025
Capitolo 65001/99.0 - Rimborsi spese componenti CAL + 2.000	€ 13.500,00
Irap	€ 1.500,00
Capitolo 65501/99.0/CAL: Altri servizi (Contributo Villa Umbra)	€ 2.000,00
Capitolo 65701/99.0 - Borse di studio	€ 11.000,00
Capitolo 65801/99.0 - Contributi per studi e ricerche + 9.000	€ 30.000,00
Totale	€ 58.000,00

In fase di assestamento è stato richiesto all'Ufficio di presidenza dell'Assemblea Legislativa (con Deliberazione del CAL n. 17 del 23 giugno 2025: "Programma di attività del Consiglio delle autonomie locali per il triennio 2025-2027 con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto. Approvazione") lo spostamento di risorse dal capitolo destinato alle borse di studio (cap. 65701) in minima parte al capitolo destinato ai rimborsi spesa (€ 2.000 al cap. 65001) in considerazione sia dell'introduzione dei gettoni di presenza previsti dalla l.r. 17/2024, che della ripresa delle sedute in modalità mista, con la conseguente esigenza di far fronte alle richieste di rimborso spesa da parte dei componenti del CAL; sia, in misura maggiore, al capitolo destinato all'attuazione del programma di attività (€ 9.000 al cap. n. 65801) in considerazione delle molteplici iniziative di studio e approfondimento programmate nel triennio.

Nell'Allegato n. 3 relativo al rendiconto finanziario del CAL, sono riportati gli impegni di spesa effettuati nel 2025, a fronte delle risorse finanziarie assegnate dall'Assemblea Legislativa al CAL.

Accordi di collaborazione

Nel 2025 sono stati siglati dal CAL due accordi di collaborazione:

- 1) **Accordo tra CAL e Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia:** ha l'obiettivo di sviluppare e promuovere attività di studio e di ricerca nonché pratiche sperimentali relative alla strutturazione

della partecipazione quale metodo di costruzione delle politiche di amministrazione condivisa. Il CAL in tale ambito, quale organo di consultazione, di partecipazione ai processi decisionali della Regione e di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali dell'Umbria, può sicuramente svolgere un importante ruolo di collegamento tra enti, consolidando le alleanze e i progetti già in atto in molti territori, con il fine di costruire, insieme all'Università, forme innovative di coinvolgimento delle comunità locali nella vita pubblica e di sperimentazione di modelli di amministrazione condivisa, a partire dalle attività formative del Master di I livello in Progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi, istituito presso il DiSP.

- 2) **Accordo tra CAL, Assemblea legislativa e ANCI Umbria:** finalizzato alla realizzazione del progetto "Comuni in Europa 2.0", intende consolidare la governance tra Assemblea legislativa, CAL ed ANCI Umbria per la realizzazione di interventi congiunti a supporto degli enti locali, in particolare Comuni di piccola e media dimensione, al fine di promuovere la partecipazione strutturata e continuativa ai processi della programmazione europea, attraverso strumenti di governance condivisa, ascolto territoriale, formazione e supporto tecnico, con l'obiettivo di generare progettualità coerenti con le politiche UE e di impatto sullo sviluppo locale.

L'attività del CAL nei prossimi anni sarà dunque tesa da un lato a promuovere modelli innovativi di amministrazione condivisa per coinvolgere attivamente le comunità locali e, dall'altro, a fornire un supporto tecnico strutturato ai Comuni per massimizzare l'accesso e l'impatto dei fondi europei sui territori, con il fine ultimo di elaborare un progetto di legge volto istituire un hub di assistenza tecnica permanente per favorire l'accesso e la valorizzazione delle opportunità europee offerte dall'UE agli enti locali e alla Regione.

Scuola umbra di Amministrazione pubblica

Il CAL fa parte del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica", con sede in località Pila, Perugia, avendo deliberato l'adesione allo stesso nella seduta del 2 luglio 2010.

Si segnala che al CAL in quanto aderente al Consorzio, è data la possibilità di iscrivere a titolo gratuito n. 2 dipendenti e/o collaboratori alle attività a catalogo proposte dalla Scuola (in presenza oppure a distanza)

Con Deliberazione n. 29 approvata nella seduta del CAL di giovedì 18 dicembre 2025 è stato approvato il contributo consortile spettante al CAL di € 2.000,00.

Comitato di Sorveglianza unitario dei PR FESR e FSE+ 2021-2027

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) unitario per i programmi PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria è l'organo incaricato di vigilare sull'efficacia e sulla qualità dell'attuazione dei fondi europei.

Il CAL è un membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e in quanto tale ha diritto di voto sulle deliberazioni. Insieme ad ANCI e UPI, il CAL garantisce che le istanze delle autonomie locali siano considerate nella gestione dei fondi regionali.

Rapporti con la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti

La legge n. 131 del 5 giugno 2003 disciplina la funzione consultiva della sezione regionale della Corte dei conti, chiamata a collaborare con le Regioni ai fini dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in tema di contabilità e finanza pubblica.

L'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131 ha previsto in particolare che *"le Province, le Città metropolitane e i Comuni possono formulare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti quesiti in materia di contabilità pubblica, di norma tramite il Consiglio delle autonomie locali"*. Le richieste di parere provenienti dagli enti locali devono presentare determinati requisiti di ammissibilità soggettiva e oggettiva, alla luce dei parametri stabiliti dalla [Sezione Autonomie con delibera 10 marzo 2006, n. 5](#) e dalle [Sezioni riunite in sede di controllo con delibera 17 novembre 2010, n. 54](#).

Sotto il profilo soggettivo la richiesta deve provenire da un organo legittimato a proporla (Regione, Provincia o Comune), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (Presidente di Regione, Presidente di Provincia, Sindaco del Comune) e deve essere trasmessa per il tramite del Consiglio delle autonomie locali. Sotto il profilo oggettivo la richiesta deve attenersi alla materia della contabilità pubblica, non può concernere fatti gestionali specifici, ma deve riguardare ambiti e oggetti di portata generale e non deve essere oggetto di esame da parte di altri Organi.

Le richieste devono essere indirizzate alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Umbria e inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata del CAL (cal@pec.alumbria.it). A partire dal 16 maggio 2023 ha preso avvio il *Portale Centrale Pareri*, un nuovo servizio di invio e consultazione delle richieste di parere in materia di contabilità pubblica di cui si è dotata la Corte dei Conti.

Anche nel 2025 la Corte dei conti ha messo a disposizione degli enti locali le proprie competenze per chiarire aspetti controversi nell'applicazione di norme, rilasciando n. 8 pareri che sono riportati sinteticamente all'Allegato 4 e pubblicati per esteso alla pagina internet relativa ai [Rapporti con la Corte dei Conti](#).

Tuttavia si evidenzia una criticità importante: la metà delle richieste è risultata inammissibile principalmente a causa della mancanza dei caratteri di generalità e astrattezza, poiché i quesiti tendevano a sovrapporsi alla sfera di discrezionalità gestionale dell'ente o a richiedere soluzioni per fatti storici concreti e casi specifici. Inoltre, sono state rilevate interferenze con altre funzioni giurisdizionali e, in un caso specifico, un difetto di legittimazione

soggettiva dovuto alla firma del Vicesindaco senza la necessaria indicazione delle funzioni vicarie.

Per superare queste barriere, sarebbe auspicabile promuovere programmi di formazione, in collaborazione con la Corte dei Conti, rivolti agli amministratori e ai funzionari locali, focalizzati non solo sulla corretta interpretazione della "contabilità pubblica" in senso dinamico, ma soprattutto sulle tecniche di formulazione dei quesiti, affinché questi siano presentati in termini puramente interpretativi e astratti.

Designazioni

La l.r. 20/2008 prevede, all'art. 2, comma 1, lettera g), che il CAL svolga tutte le funzioni e le competenze contenute dallo Statuto e dalle leggi statali e regionali e tra queste rientrano anche le designazioni di propri rappresentanti in organismi di nomina della Giunta regionale previsti nelle varie leggi di settore. Nella seduta del 3 marzo 2025, su proposta del Presidente, il CAL ha deliberato di aprire, per alcune delle figure richieste, un bando di interesse pubblico, indicando nello stesso tempistica e criteri idonei per la selezione delle professionalità richieste dalla Giunta regionale, procedendo quindi alle designazioni di competenza solo dopo aver valutato le candidature arrivate. Altre designazioni di carattere più strettamente politico sono state deliberate dall'assemblea del CAL sulla base delle disponibilità date dai propri componenti. Il quadro dettagliato delle designazioni è riportato nell'allegato 5.

Attività di comunicazione e informazione

Al fine di instaurare un corretto rapporto con il sistema delle autonomie locali, il CAL ha riservato particolare attenzione all'attività di informazione e comunicazione.

All'interno del sito istituzionale dell'Assemblea si trova un'area web dedicata al CAL, costantemente aggiornata, che consente agli amministratori locali di essere sempre informati circa le funzioni e l'attività svolta dal CAL, offrendo un servizio di tempestiva comunicazione sulle questioni di interesse territoriale. Tale area web, che svolge anche la funzione di banca dati nella quale sono reperibili i pareri espressi dal Consiglio delle autonomie locali e le altre attività che attengono alle sue funzioni, è stata implementata lungo tutto l'arco del 2025, nelle diverse voci in cui è articolata:

- [Informazioni generali](#): riassume le competenze del CAL e gli abiti delle sue principali attività, riporta la legge istitutiva e il regolamento interno, la Disciplina dello svolgimento delle sedute del CAL in modalità telematica, la disciplina di accesso alla sede consiliare.
- [Composizione](#): vi si trova pubblicata la composizione dell'Ufficio di presidenza e l'elenco dei componenti del CAL, unitamente ai vari decreti di sostituzione.

- Attività: raccoglie, ordinati per seduta, gli ordini del giorno, i provvedimenti esaminati dal CAL e i relativi pareri espressi; le presenze dei membri alle varie sedute, i verbali, le designazioni fatte dal CAL su organismi regionali, suddivise per tipologia e per anno.
- New ed eventi: riporta gli avvisi relativi alle nuove sedute.
- Rapporti con la Corte dei conti: riporta, suddivisi per anno, i pareri richiesti dai Comuni, ai sensi dell'art. 7 comma 8, della legge n. 131/2003, e le Deliberazioni della Sezione regionale di controllo.
- Informativa privacy: vi è riportata l'Informativa per il trattamento dei dati personali dei componenti del CAL della Regione Umbria.

I dati e le informazioni per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), sono pubblicati nella Sezione amministrazione trasparente dell'Assemblea legislativa.

Nuovo regolamento interno del Consiglio delle Autonomie località

Nel corso del 2025, il CAL ha approvato la revisione della propria disciplina interna per adeguarla alle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 17/2024. L'iter è culminato nella seduta del **18 dicembre 2025** con la pre-adozione della proposta di nuovo Regolamento (Deliberazione n. 28/2025), approvata all'unanimità dai 25 componenti presenti. Il testo proposto dal gruppo tecnico istituito con Delibera del CAL n. 5/2025 e revisionato con il supporto del Servizio giuridico dell'Assemblea legislativa, introduce importanti novità per l'efficienza dell'organo:

- **Modalità Telematica**: viene disciplinato lo svolgimento delle sedute in modalità mista.
- **Trattamento Economico**: il regolamento specifica le modalità per la corresponsione del gettone di presenza, subordinato all'effettiva partecipazione ai lavori dell'organo.
- **Decadenza**: sono state aggiornate le cause di decadenza per assenza ingiustificata e le procedure per la sostituzione dei membri.
- **Presenza della parte politica per l'illustrazione degli atti**: tale previsione assicura un costante raccordo politico-istituzionale e un confronto diretto tra l'organo di rappresentanza delle autonomie locali e i proponenti degli atti esaminati.
- **Funzionamento interno del CAL**: è stata regolamentata la durata degli interventi per una maggiore snellezza dei lavori.

L'atto è stato trasmesso alla **I Commissione consiliare** per eventuali osservazioni sul raccordo procedurale tra CAL e Assemblea legislativa, passaggio necessario prima dell'approvazione definitiva a maggioranza assoluta che sancirà l'abrogazione del precedente regolamento del 2020.

Allegato 1

COMPOSIZIONE CAL

UFFICIO DI PRESIDENZA	
PRESIDENTE	ERIGO PECCI
VICE PRESIDENTI	FABRIZIO GAREGGIA
	MONIA PARADISI
MEMBRI DI DIRITTO	
A) I PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA REGIONE	BANDECCHI STEFANO – Presidente della Provincia di Terni
	PRESCIUTTI MASSIMILIANO – Presidente della Provincia di Perugia
I SINDACI DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI	STEFANO BANDECCHI – Sindaco del Comune di Terni
	MATTEO BURICO – Sindaco del Comune di Castiglione del Lago
	LUCA CARIZIA – Sindaco del Comune di Umbertide
	FERDINANDI VITTORIA – Sindaca del Comune di Perugia
	FIORUCCI VITTORIO – Sindaco del Comune di Gubbio
	LUCARELLI LORENZO – Sindaco del Comune di Narni
	MORETTI MICHELE – Sindaco del Comune di Marsciano
	PECCI ERIGO – Sindaco del Comune di Bastia Umbra
	LORENZO PIEROTTI - Sindaco del Comune di Corciano
	ANTONINO RUGGIANO – Sindaco del Comune di Todi
	LUCA SECONDI – Sindaco del Comune di Città di Castello
	SISTI ANDREA – Sindaco del Comune di Spoleto
	STOPPINI VALTER – Sindaco del Comune di Assisi
	ROBERTA TARDANI – Sindaca del Comune di Orvieto
	ZUCCARINI STEFANO – Sindaco del Comune di Foligno
a) DIECI CONSIGLIERI COMUNALI DI COMUNI CON POPOLAZIONE PARI O SUPERIORE A	BATINI CLAUDIO – Consigliere del Comune di Terni
	CAMPAGNI TOMMASO – Consigliere del Comune di Città

QUINDICIMILA ABITANTI	di Castello
	CAPRINI ANDREA – Consigliere del Comune di Todì
	GIOVANNINI FEDERICO – Consigliere del Comune di Orvieto
	NICCHI ALESSIO – Consigliere del Comune di Gubbio
	PACINI LEONARDO – Consigliere del Comune di Foligno
	PARADISI MONIA – Consigliera del Comune di Città di Castello
	PERSICI GLORIA – Consigliera del Comune di Castiglione del Lago
	POGGIANI REBECCA – Consigliera del Comune di Narni
	ROSI ALESSIO – Consigliere del Comune di Marsciano
B) TRE CONSIGLIERI DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A QUINDICIMILA ABITANTI E SUPERIORE A CINQUEMILA ABITANTI	TAGLIAVENTO ALESSIA – Consigliere del Comune di Gualdo Cattaneo
	GUERRIERI ANDREA - Consigliere del Comune di San Giustino
	SOTTILI GIACOMO - Consigliere del Comune di Magione
C) TRE CONSIGLIERI DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE O PARI A CINQUEMILA ABITANTI:	POSTI LEONARDO – Consigliere del Comune di San Venanzo
	RUSSO ANDREA – Consigliere del Comune di Norcia
	VENERI STEFANO – Consigliere del Comune di Cascia
MEMBRI DESIGNATI DALLA PROVINCIA DI PERUGIA	
A) TRE SINDACI DESIGNATI, DI CUI DUE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA E UNO DELLA PROVINCIA DI TERNI	GENTILI ALFREDO – Sindaco del Comune di Montefalco
	VESCHI STEFANO – Sindaco del Comune di San Giustino
	PROIETTI SCORSONI AVIO – Sindaco del Comune di Amelia
MEMBRI DESIGNATI DALLA PROVINCIA DI TERNI	
B) CINQUE SINDACI DESIGNATI, TRE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA E DUE DELLA PROVINCIA DI TERNI	BAZZOFFIA VALERIO – Sindaco del Comune di Bettona
	GAREGGIA FABRIZIO – Sindaco del Comune di Cannara
	ANTONELLI LAURA – Sindaca del Comune di Collazzone
	DI GIOIA FABIO – Sindaco del Comune di Arrone
	CONTICELLI MARCO – Sindaco del Comune di Porano

DELIBERE 2025

DELIBERAZIONI	OGGETTO	PARERE
Deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2025	Elezioni del Presidente e dei due Vicepresidenti del Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2008	Approvazione
Deliberazione n. 2 del 3/03/2025	D.G.R. Umbria n. 988 del 20/09/2024. Approvazione modifiche e/o integrazioni della Convenzione e dello Statuto consortile della Scuola umbra di amministrazione pubblica per la costituzione dell'Unità di controllo analogo e per la disciplina delle modalità di esercizio del controllo analogo congiunto.	Presa d'atto – Trasmesso alla Scuola umbra di amministrazione pubblica
Deliberazione n. 3 del 3/3/2025	DGR n. 55 del 30/1/2025 recante: "Modificazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale). Preadozione.	Parere Contrario – Trasmissione III Commissione consiliare
Deliberazione n. 4 del 12/3/2025	Atto n. 53 del 24/2/2025 - Proposta di legge regionale di iniziativa dei Cons. Melasecche Germini Enrico e Cons. Tesei Donatella concernente "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 (Disciplina in materia di polizia locale)"	Parere contrario – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 5 del 12/3/2025	Istituzione articolazione funzionale del CAL per revisione regolamento interno	Approvazione
Deliberazione n. 6 del 31/3/2025	Designazione componenti CAL nella Conferenza Permanente Regione - Università ai sensi dell'art. 6 della L.r. 28 marzo 2006, n. 6 ("Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)")	Designazione
Deliberazione n. 7 del 31/3/2025	Elenco degli avvisi relativi delle designazioni	Approvazione

	di competenza del CAL da effettuare nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 20/2008. Approvazione	
Deliberazione n. 8 del 31/3/2025	Attivazione di una collaborazione fra il CAL e il Master in Progettazione e gestione di Politiche e Processi Partecipativi dell'Università degli Studi di Perugia.	Approvazione
Deliberazione n. 9 del 9 aprile 2025	Atto n. 105/2025 - Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta regionale concernente "Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva"	Parere favorevole – Trasmissione II Commissione consiliare
Deliberazione n. 10 del 9 aprile 2025	DGR n. 233/2025 avente ad oggetto: "L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2025 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione".	Parere favorevole – Trasmissione alla Giunta regionale
Deliberazione n. 11 del 16/4/2025	DGR n. 335 del 09/04/2025 avente ad oggetto: "FOSMIT - Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (L. 234/2021, art. 1, c. 595). Individuazione ambiti di intervento per l'anno 2024".	Parere favorevole – Trasmissione alla Giunta regionale
Deliberazione n. 12 del 12 maggio 2025	Atto n. 151 - Disegno di legge regionale concernente "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2024":	Parere favorevole – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 13 del 12 maggio 2025	Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 tra il CAL e l'Università di Perugia – Dipartimento di Scienze politiche ai fini della collaborazione ad attività di formazione e ricerca in "Progettazione e gestione di Politiche e Processi Partecipativi".	Approvazione
Deliberazione n. 14 del 12 maggio 2025	Designazione di 3 rappresentanti del CAL in seno al Comitato tecnico-scientifico per gli ecomusei e riapertura dei termini degli avvisi	Approvazione

	relativi delle designazioni di competenza del CAL da effettuare nell'anno 2025 in seno alla Consulta regionale dei consumatori e utenti e alla Consulta regionale degli umbri all'estero.	
Deliberazione n. 15 del 23 giugno 2025	Atto n. 188 - Proposta di legge regionale di iniziativa dei Cons. Filipponi Francesco, Cons. Betti Cristian, Cons. Michelini Letizia, Cons. Proietti Maria Grazia, Cons. Simonetti Luca concernente "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 (Disciplina in materia di polizia locale)"	Parere favorevole – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 16 del 23 giugno 2025	Designazione di 2 rappresentanti del CAL in seno alla Consulta regionale degli umbri all'estero (CRUE).	Designazione
Deliberazione n. 17 del 23 giugno 2025	Programma di attività del Consiglio del Consiglio delle autonomie locali per il triennio 2025-2027.	Approvazione
Deliberazione n. 18 del 17 luglio 2025	Atto n. 235 - Disegno di legge regionale concernente "Misure urgenti per la transizione energetica e la tutela del paesaggio umbro"	Parere favorevole – Trasmissione II Commissione consiliare
Deliberazione n. 19 del 17 luglio 2025	Designazione di 4 rappresentanti (2 effettivi e due supplenti) del CAL in seno alla Consulta regionale dei consumatori ed utenti (art. 4 della l.r. n.17/2014). Approvazione	Designazioni
Deliberazione n. 20 del 23 settembre 2025	DGR n. 823 del 6/8/2025 avente ad oggetto "Criteri per la concessione di contributi regionali e statali a sostegno delle forme associative. Attuazione DCR 27 maggio 2008, n. 244. Es. fin. 2025".	Parere favorevole – Trasmissione alla Giunta regionale
Deliberazione n. 21 del 1 ottobre 2025	DGR n. 923 del 18.09.2025 avente ad oggetto "Norme per l'attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea. Preadozione"	Parere favorevole – Trasmissione alla Giunta regionale

Deliberazione n.22 del 1 ottobre 2025	Individuazione da parte del CAL di 12 assessori comunali per la ricomposizione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art.23 l.r. n.1/2016).	Designazione
Deliberazione n. 23 del 27 ottobre 2025	Atto n. 308/2025 – Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta regionale concernente "Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2025-2026".	Parere favorevole con osservazioni – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 24 del 3 dicembre 2025	Atto n. 367 - Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta regionale concernente “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 della Regione Umbria”	Parere favorevole – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 25 del 3 dicembre 2025	Atto n. 370 - Disegno di legge regionale concernente “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2026-2028”	Parere favorevole – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 26 del 3 dicembre 2025	Progetto triennale di ANCI Umbria "Comuni in Europa 2.0 – Assistenza tecnica ai Comuni umbri per l’accesso ai fondi europei programmazione 2021-2027 e successive”. Approvazione Accordo di collaborazione tra Consiglio delle Autonomie locali, Assemblea legislativa ed ANCI Umbria.	Approvazione
Deliberazione n. 27 del 18 dicembre	DGR n. 1221 del 26/11/2025: Modificazioni alla legge regionale 2 ottobre 2024, n. 18 (Disposizioni in materia di valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive). Preadozione.	Parere favorevole – Trasmissione alla Giunta regionale
Deliberazione n. 28 del 18 dicembre	Pre-adozione del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali	Pre adozione – Trasmissione I Commissione consiliare
Deliberazione n. 29 del 18 dicembre	Contributo annuale di del CAL alla Scuola umbra di amministrazione pubblica in qualità di consorziato (€ 2.000,00). Approvazione	Approvazione

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2025

Voci di spesa	Previsionale	Impegnato	Speso
Rimborsi spesa + Irap	€ 15.500,00 + 2.000* = 17.500	- a favore delle richieste di rimborso componenti del CAL € 1.615,63	€1.355,98
		- a favore dei datori di lavoro degli amministratori del CAL € 3.000,00	€ da accertare
Studi e ricerche	€ 30.000,00 + 9.000,00*	A favore dell'Università degli Studi di Perugia-Dipartimento di Scienze politiche per il Master in Progettazione e gestione di Politiche e Processi Partecipativi	3.750,00
		A favore di ANCI Umbria come anticipo del Porgetto "Comuni in Umbria 2.0".	€35.000,00
Premi di laurea***	- € 11.000,00*		€ 0,00
Contributo alla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica	2.000,00	A favore della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica in qualità di consorziato	2,000
Totale	€ 58.000,00		€ 42.105,00

* Spostamento risorse avvenuto in fase di variazione

** Le sedute del CAL si sono svolte tutte in modalità mista e non hanno generato costi elevati per i rimborsi spesa. inoltre non è ancora entrato in vigore il nuovo regolamento che prevede l'erogazione di gettoni di presenza ai consiglieri comunali componenti del CAL.

*** Non è possibile attivare un bando in assenza di una specifica previsione normativa (la proposta in fase di revisione dlla l.r. n. 20/2008 non è stata accolta). Pertanto questo capitolo è in via di estinzione.

DELIBERE 2025 SEZIONE REGIONALE UMBRIA DELLA CORTE DEI CONTI

RICHIESTA	OGGETTO	DELIBERAZIONI SEZIONE REGIONALE CORTE DEI CONTI
Comune di Norcia (Richiesta del 05/02/2025)	Versamento oneri assistenziali e previdenziali per amministratori locali (lavoratori autonomi) senza obbligo di rinuncia all'attività professionale (art. 86 TUEL)	DEL/35/2025/PAR Il quesito è dichiarato oggettivamente inammissibile . La Corte non può fornire indicazioni operative su fattispecie concrete (istanza di un ex Sindaco) né interferire con la giurisdizione del Giudice civile sui rapporti di lavoro e previdenziali.
Comune di Terni (Richiesta del 13/03/2025)	Legittimità della stipula di accordi di ristrutturazione dei debiti (Codice della Crisi d'impresa) aventi ad oggetto crediti tributari locali (IMU).	DEL/132/2025/PAR Il Comune non può legittimamente manifestare il proprio assenso a proposte di ristrutturazione che prevedano il pagamento parziale o dilazionato di tributi locali non gestiti dalle agenzie fiscali. Tali obbligazioni sono attualmente indisponibili.
Comune di Calvi dell'Umbria (Richiesta del 15/04/2025)	Applicabilità del Canone Unico Patrimoniale (CUP) introdotto dalla legge 160/2019 alle terre di originaria proprietà collettiva (demanio civico).	DEL/125/2025/PAR Il CUP non trova applicazione per l'occupazione di terre collettive. Queste aree non sono pienamente assimilabili al demanio comunale ai fini impositivi e sono soggette a una disciplina autonoma e speciale per la legittimazione delle occupazioni.
Comune di Polino (Richiesta del 28/08/2025)	Possibilità di assunzione di personale tecnico in deroga ai limiti di capacità assunzionale (D.M. 34/2020) per garantire l'agilità amministrativa (fondi PNRR).	DEL/143/2025/PAR La richiesta è dichiarata oggettivamente inammissibile . Il parere riguardava un fatto gestionale concreto e specifico, la cui valutazione di necessità e urgenza spetta esclusivamente alla responsabilità dell'Ente.

RICHIESTA	OGGETTO	DELIBERAZIONI SEZIONE REGIONALE CORTE DEI CONTI
Comune di Attigliano (Richiesta del 02/09/2025)	Applicabilità degli obiettivi di riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis D.L. 13/2023) ai funzionari con Elevata Qualificazione (EQ) negli enti privi di dirigenti.	DEL/140/2025/PAR L'obbligo è applicabile ai funzionari EQ che ricoprono funzioni dirigenziali quali responsabili di spesa. Il secondo quesito, volto a evitare la decurtazione del premio in presenza di carenze organizzative, è inammissibile perché tocca la gestione concreta.
Comune di Perugia (Richiesta del 05/09/2025) 28	Copertura contabile IRAP (8,50%) sugli incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023): se debba intendersi al lordo o al netto della quota incentivante.	DEL/144/2025/PAR Il quesito è dichiarato soggettivamente inammissibile . La richiesta è stata firmata dal Vicesindaco senza esplicitare le circostanze di legge (impedimento temporaneo o permanente del Sindaco) che abilitano la sostituzione e l'esercizio delle funzioni vicarie.
Comune di Perugia (Richiesta del 16/10/2025) 33	Obbligo per la stazione appaltante di stipulare polizze assicurative per responsabilità da colpa grave per il personale incaricato di attività tecniche (Allegati I.7 e I.10).	DEL/148/2025/PAR La copertura per colpa grave è obbligatoria per la stazione appaltante limitatamente ai progettisti e verificatori dipendenti. Tale obbligo costituisce norma speciale sopravvenuta che deroga al generale divieto di assicurare il danno erariale.
Comune di Massa Martana (Richiesta del 23/10/2025) 38	Legittimità della richiesta di cessione di quote del fondo salario accessorio comunale a un'Unione di Comuni in assenza di trasferimento di personale.	DEL/155/2025/PAR Le richieste sono dichiarate inammissibili sotto il profilo oggettivo . Esse vertono su fatti di gestione specifici inerenti i rapporti convenzionali tra enti, privi dei necessari caratteri di generalità e astrattezza, ma vertono su una fattispecie concreta che investe la gestione amministrativa e la responsabilità dell'Amministrazione

DESIGNAZIONI CAL

Elenco degli avvisi relativi delle designazioni di competenza del CAL da effettuare nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 20/2008.	Organismo	Data seduta e n. deliberazione	Nominativo
	Comitato tecnico-scientifico Ecomusei l.r. n. 34/2007 “Promozione e disciplina degli ecomusei” art.6.lett. c).	Seduta CAL del 12/5/2025 (Deliberazione n. 14)	Gina de Grandis
			Riccardo Marini
			Emanuela Massari
	Consulta regionale degli umbri all'estero (CRUE) l.r. n. 2/2018 art.3 “Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie”	Seduta CAL del 23/6/2025 (Deliberazione n. 16)	Vittoria De Vito (componente effettivo)
Sandro Pescarelli (componente supplente)			
Di nomina CAL	Conferenza Permanente Regione-Università l.r. n. 6/2006 “Norme sul diritto allo studio universitario” art.6 lett. f)	Seduta CAL del 31/3/2025 (Deliberazione n. 6)	Stefano Bandecchi, Sindaco del Comune di Terni
			Vittoria Ferdinandi, Sindaca del Comune di Perugia
			Valter Stoppini, Sindaco del Comune di Assisi
			Stafano Zuccarini, Sindaco del Comune di Foligno
	Consulta regionale dei consumatori e degli utenti l.r. n. 17/2014 “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti” – art 4 lett. e)	Seduta CAL del 17 luglio 2025 (Deliberazione n. 19)	Claudio Batini, Consigliere del Comune di Terni (componente effettivo)
			Alessio Nicchi, Consigliere del Comune di Gubbio (componente effettivo)
			Fabrizio Gareggia, Sindaco del Comune di Cannara (componente supplente)
			Monia Paradisi, Consigliera del Comune di Città di Castello (componente supplente)
Organismo	Data seduta	Comune proponente	Nominativo
Tavolo di coordinamento delle	Seduta CAL	Per la zona sociale 1	Letizia Guerri, Assessore del Comune di Città d Castello

Organismo	Data seduta	Comune proponente	Nominativo
politiche giovanili (art.23 l.r. n.1/2016)	1 ottobre 2025 (Deliberazione n. 22)	Per la zona sociale 2	Costanza Spera, Assessore del Comune di Perugia
		Per la zona sociale 3	Scilla Cavanna, Assessore del Comune di Assisi
		Per la zona sociale 4	Alessia Marta, Assessore del Comune di Todi
		Per la zona sociale 5	Anna Buso, Assessore del Comune di Panicale
		Per la zona sociale 6	Maria Anna Stella, Assessore del Comune di Norcia
		Per la zona sociale 7	Carlotta Colaiacovo, Assessore del Comune di Gubbio
		Per la zona sociale 8	Alessandra Leoni, Assessore del Comune di Foligno
		Per la zona sociale 9	Luigina Renzi, Assessore del Comune di Spoleto
		Per la zona sociale 10	Sara Marcucci, Assessore del Comune di Acquasparta
		Per la zona sociale 11	Silvia Tiberti, Assessore del Comune di Narni
		Per la zona sociale 12	Elisabetta Guidantoni, Assessore del Comune di Monteleone d'Orvieto